



Repubblica Italiana

Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

Via Generale Ameglio 15- 95123 Catania Tel. 0956136410 Fax 0956136409

e_mail pec: ctsd02000e@pec.istruzione.it - e-mail: ctsd02000e@istruzione.it

Cod. Fiscale: 80008150874

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA⁽¹⁾

Anno scolastico 2023 - 2024

LICEO ART.ST."LAZZARO"-CATANIA
Prot. 0003132 del 18/03/2024
II-10 (Uscita)

Il giorno 15.03.24 alle ore 12.01 nel locale presidenza

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 07.02.24

- ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, di cui al verbale del 28.2.24 ^{in data 29.02 11.3.24} del Collegio dei revisori;
- ACCERTATO che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica Liceo artistico M.M. Lazzaro

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Prof Ing Gaetano La Rosa

PARTE SINDACALE

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

RSU	Prof/ssa Lina Biondo	<i>Lina Biondo</i>
	Sig/ra Rosaria Musumeci	<i>Rosaria Musumeci</i>
	Prof /ssa Nadia Annamaria Oliva	<i>Nadia Oliva</i>
Sindacati scuola territoriali	FLC/CGIL -	
	CISL/Scuola-	
	UIL/scuola-	
	SNALS/CONFESAL	
	GILDA/UNAMS	
	ANIEF	<i>Paola Costa ></i>

(1) Il contratto integrativo d'istituto, corredato dei prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale, va inviato, entro i cinque giorni successivi alla data della stipula, all'ARAN insieme alla relazione tecnico-finanziaria e alla relazione illustrativa. Il contratto e le relazioni vanno anche pubblicati sul sito dell'Istituto.



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

2

L'anno 2024 il mese di febbraio il giorno 7 nei locali presidenza del Liceo artistico Lazzaro di Catania alle ore 15.55 in

sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,
VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;
VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 comma 4 lettera c);

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituzione scolastica.

L'ipotesi sarà inviata all'organo di controllo (revisori dei conti) corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA

Dirigente scolastico Prof Ing Gaetano La Rosa

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

Prof/ssa Lina Biondo *Lina Biondo*
Sig/ra Rosaria Musumeci *Rosaria Musumeci*
Prof/ssa Nadia Annamaria Oliva *Nadia Annamaria Oliva*



OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL *David Deodato*
CISL/SCUOLA _____
~~UIL/SCUOLA~~ _____
GILDA/UNAMS _____
SNALS/CONFSAL _____
ANIEF *David Deodato*



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2023/2024

Il presente contratto si articola in due parti:

1- PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2- PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - *Obiettivi e Strumenti della contrattazione*

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

ART. 2 - *Relazioni sindacali – delegazione trattante e modalità*

Per le relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica la delegazione trattante si compone di:

- parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018 .

1. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale, sentite le RSU.
2. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.



3. l'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale.

ART. 3 – Oggetto di informazione e confronto

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4 – Oggetto di contrattazione integrativa

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica (art. 22 comma 4 lett. C) sono demandate le seguenti materie¹:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative al progetto pcto e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

¹ per i punti c.1, c.5, c.6,c.7, c.8, c.9 in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative; per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45



- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

ART. 5 - Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse, essendo queste correlate alle assegnazioni finanziarie, è oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez " albo sindacale".

ART. 6 - Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola

ART. 7 - Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.

TITOLO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio fisico e digitale (bacheca fisica e spazio nel sito web) nel quale inserire documenti relativi all'attività sindacale;
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone;
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale;



Repubblica Italiana
Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La bacheca è situata nell'area antistante l'aula docenti al piano terra;
6. Per quanto non indicato si rinvia alle specifiche normative applicabili.
7. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e trasmette tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.
8. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
9. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare per la propria attività sindacale il locale denominato B15, di norma utilizzato dalle funzioni strumentali, concordandone le modalità per la gestione e la fruizione del locale stesso.

ART. 9 - Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

TITOLO III - CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 10 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente e dal contratto decentrato regionale vigente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico con n. 3 collaboratori scolastici.
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
8. Il personale che non partecipa svolge regolare attività didattica;

ART. 10bis - Scioperi



Repubblica Italiana
Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

I contingenti minimi previsti in caso di sciopero sono quelli indicati nell'accordo sull'attuazione della legge 146/1990 e nell'accordo ARAN-OOSS siglato in data 02.12.20.

ART. 11 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Ai fini dell'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1) sono previsti i seguenti punti:

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze;
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare ai corsi di specifica formazione per la figura di RLS; I
4. Il RLS e il RSPP accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il DS consulta il RLS e il RSPP ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione RLS ed RSPP hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro;
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al DS tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, rimossa protezione di apparati elettrici e/o meccanici, ecc..)
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

ART. 12 – Flessibilità oraria

Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6) si stabiliscono i seguenti criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA:



Repubblica Italiana
Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale collaboratore scolastico :

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale assistente amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre 30 minuti dall'inizio delle attività mattutine e 30 minuti dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3;

Per il personale assistente tecnico:

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio;

ART. 13 - Formazione del personale

Criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti - (art. 22 c.4 lett c.7)

1. Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - a) 80% della disponibilità per il personale docente;
 - b) 20% per il personale ATA
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 14 - Diritto alla disconnessione



Repubblica Italiana
Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

Al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) - (Art. 22, c. 4, lett. c.8) si stabiliscono i seguenti criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio:

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate, salvo eccezioni, nei giorni lavorativi dalle ore 8.00 alle ore 17.00;
2. Il ricorso ai social (whatsapp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, coordinatori di classe, squadra emergenza covid). È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile. Fatta eccezione per le suddette motivazioni di urgenza indifferibile non è fatto obbligo da parte del personale docente e ata di prendere visione delle comunicazioni trasmesse oltre l'orario di servizio.
3. I docenti e/o il personale ata che non desidera utilizzare i social (whatapp, telegram...) potrà far richiesta di essere contattato via mail.

ART. 15 – Qualità del lavoro, informatizzazione e supporto

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi (Art. 22, c.4, lett. c.9), in fase di prima applicazione, si procederà come segue:

1. Attivazione di processi di formazione del personale docente ed ATA per un utilizzo migliore e più consapevole delle nuove tecnologie;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività



PARTE SECONDA (ECONOMICA)
TITOLO IV - TRATTAMENTO ECONOMICO

ART. 16 – Risorse

1. Le risorse disponibili per il corrente anno scolastico sono costituite dalle seguenti voci:
 - a. Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabilito dal MIUR che include indennità DSga e sostituto dsga
 - b. funzioni strumentali all'offerta formativa (docenti)
 - c. incarichi specifici del personale ATA
 - d. ore eccedenti
 - e. retribuzione docenti scienze motorie per pratica sportiva
 - f. progetti area a rischio
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili (MOF) per il presente contratto, risulta come come sotto specificato:

	lordo dipendente		
	complessive		
FIS as 2023-24	€ 65.520,50		
		non finalizzate	finalizzate
FIS non finalizzato		€ 54.954,81	
FIS Indennità direzione dsga + quota fissa (1)			€ 6.183,00
FIS Indennità sostituzione dsga			€ 501,60
FIS riserva fis		€ 3.881,09	
funzioni strumentali	€ 4.237,76		€ 4.237,76
incarichi ata	€ 3.180,23		€ 3.180,23
ore eccedenti	€ 4.118,00		€ 4.118,00
pratica sportiva	€ 2.756,28		€ 2.756,28
progetti aree a rischio	€ 672,38		€ 672,38
valorizz personale scolastico	€ 14.826,61	€ 14.826,61	

/(1) essendo in atto il dsga facente funzione si include quota fissa di indenn direzione 1023,00

4. Alle suddette voci si aggiungono
 - a. pcto (prog bilancio set 23 – ago 24)
 - b. economie as precedente
 - c. orientamento DM 63 5apr23
4. Il totale delle risorse finanziarie così disponibile (MOF + pcto + economie precedente as+ progetto orientamento DM 63 5apr23) per il presente contratto, porta alla seguente tabella complessiva:

			non finalizzate	finalizzate
	tot MOF	€ 95.311,76	€ 73.662,51	€ 21.649,25
pcto (prog bilancio LS 8729,52) set2023-ago2024		€ 6.578,39		€ 6.578,39
orientamento DM 63 5apr23		€ 33.822,24		€ 33.822,24
	tot risorse	€ 135.712,39	€ 73.662,51	€ 62.049,88
economie FIS 22-23		€ 9.822,58	€ 9.822,58	
economie ore ecce		€ 15.125,89		€ 15.125,89
economie pcto (prog bilancio LS 58,76))		44,28 €		€ 44,28
economie aree a rischio		€ 2.292,13		€ 2.292,13
economie pratica sportiva		€ 6.831,67		€ 6.831,67
	tot economie	€ 34.116,55	€ 9.822,58	€ 24.293,97
	tot risorse + econ	€ 169.828,94	€ 83.485,09	€ 86.343,85



ART. 17 – Risorse finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono rappresentati da:

FIS Indennità direzione dsga
FIS Indennità sostituzione dsga
funzioni strumentali
incarichi ata
ore eccedenti - sost docenti assenti
pratica sportiva – docenti scienze motorie
progetti aree a rischio
economie ore eccedenti
economie pcto (prog bilancio)
economie aree a rischio
economie pratica sportiva
pcto (prog bilancio) set 2023- ago202
orientamento DM 63 5apr23

Relativamente alla voce finalizzata PCTO poiché per la effettiva realizzazione dello stesso sono necessarie, oltre alle specifiche attività di docenza e tutoring, anche attività tecniche, amministrative e di sorveglianza, una parte delle risorse pcto viene destinata al personale ata. In particolare viene applicata la seguente suddivisione (tariffe Ldip)

docenza – attività di docenza (inclusi eventuali exp esterni) : 4.5/7
 docenza – attività di tutoring: 1.5/7
 ata – attività amministrativa, tecnica e di vigilanza : 1/7

Stante il finanziamento previsto per il corrente as e la voce di economia pcto le predette percentuali in ore corrispondono ai seguenti valori massimi:

- docenza – attività di docenza (inclusi eventuali exp esterni) : 4.5/7 pari a € 4257,43
- docenza – attività di tutoring: 1.5/7 pari a € 1419,14
- ata – attività amministrativa, tecnica e di vigilanza : 1/7 pari a € 946,10

ovvero in ore

- docenza – attività di docenza (inclusi eventuali exp esterni) : max 142 ore; (tariffa 30,00 €/h)
- docenza – attività di tutoring: max 81 ore; (tariffa 17,50 €/h)
- ata – attività amministrativa, tecnica e di vigilanza : max 65 ore; (utilizzando tariffa ass 14,50 €/h)



Resta inteso che poiché il finanziamento per il progetto pcto è omnicomprensivo di eventuali partecipazione di esperti anche esterni oltre che di attività varie la suddetta suddivisione è da considerarsi come indicativa e non rigida. Resta l'esclusivo vincolo dell'importo complessivo assegnato.

Le attività messe in pagamento dovranno corrispondere ad ore effettivamente lavorate come risultanti dai registri delle attività correlate. Per il personale ata il consuntivo terrà conto delle proposte del dsga autorizzate dal ds.

12

Relativamente alle risorse per l'orientamento di cui al DM 63/23, saranno così distribuite:

- Al docente incaricato della funzione orientamento verrà corrisposto il compenso massimo previsto per la specifica funzione;
- La restante somma verrà suddivisa fra tutti i docenti individuati come tutor in proporzione al numero di studenti loro assegnati;
- Non sono previste economie.

ART. 18 – progetti finanziati da enti esterni (PONFSE, PONFESR, Università)

1. Relativamente ai progetti PON e simili questi sono aperti, a richiesta, a tutto il personale secondo la disponibilità e la professionalità richiesta. In caso di carente disponibilità per particolari figure all'interno dell'istituzione e specialmente per l'effettuazione di docenze in specifici settori che richiedono particolare esperienza didattico-professionale si farà ricorso, solo se necessario, a personale esterno. In ogni caso per i progetti nazionali ed europei valgono le indicazioni previste dalle specifiche linee guida.
2. Per il corrente as si prevede di ricevere quale contributo dall'Università di Catania per attività TFA – sostegno euro 1065,00 (euro 355,00 x 3 tfa)
Le somme verranno così suddivise:

- | | |
|--|-------|
| • quota per i docenti tfa | • 210 |
| • somma complessiva per 3 docenti tfa | • 630 |
| • somma da mettere in bilancio - voce inclusione | • 435 |

ART. 19 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse non finalizzate del fondo dell'istituzione scolastica, ovvero l'insieme delle risorse di cui all'art 16 con esclusione di quelle finalizzate di cui all'art. 17, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Per la contrattazione del corrente anno scolastico, si assume la seguente percentuale docente/ata:

% rip econ risorse non finalizz	docenti %	66,838	€	55.800,00
	dsga + sost %	0,000	€	-
	ata %	28,513	€	23.804,00
	riserva	4,649	€	3.881,09
	tot	100,000	€	83.485,09

3. Il fondo di riserva viene costituito per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili. Il fondo è non finalizzato e utilizzabile sia per i docenti che per il personale ata. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.



ART. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce con incarico individuale o cumulativo in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento o, in alternativa, il richiamo ai parametri e compensi previsti secondo la contrattazione vigente.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

ART. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere retribuite anche con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

ART. 22 - Compenso per le attività di pratica sportiva

Il compenso per le attività opzionali di pratica sportiva sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR.

ART. 23 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica. Gli incarichi specifici vengono attribuiti su proposta dsga e autorizzazione ds al personale privo di posizione economica superiore.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - anzianità di servizio
 - disponibilità degli interessati
3. Qualora gli incarichi specifici non vengano assegnati le corrispondenti risorse finalizzate vengono poste in economia per il successivo a.s.
4. In caso di assenze prolungate nel tempo, e comunque pari al 20% del servizio annuale, l'incarico attribuito sarà soggetto a revoca. La retribuzione, eventualmente spettante, sarà calcolata in dodicesimi. In ogni caso i compensi saranno corrisposti a verifica dell'attività già svolta attestata dal Dsga.

ART. 24 – sostituto del Dsga

1. Il sostituto del Dsga va individuato, se presente, fra il personale ATA avente la seconda posizione economica. In caso contrario fra tutto il personale amministrativo con prima posizione economica.
2. In caso di posizioni equivalenti il Ds terrà conto nel complesso dei seguenti fattori:
 - comprovata professionalità come evidente dal fascicolo personale
 - assenza di note disciplinari e/o simili
 - anzianità di servizio nell'attuale posizione economica
 - anzianità di servizio complessivo di ruolo
 - disponibilità degli interessati
 - rotazione dell'incarico



Repubblica Italiana
Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

ART. 25 – Ripartizione FIS - area docenti

Il fondo d'istituto, destinato al personale docente è così suddiviso:

personale docente				non finalizz	finalizzate
	n° doc	ore	ore complessive	importo	
attività aggiuntive di insegnamento (ore eccedenti)			407		€ 14.243,89
progetto aree a rischio			169		€ 2.964,51
ore corsi recupero					
progetto recupero da ore eccedenti (€35/h)			100		€ 3.500,00
progetto recupero da FIS (€50/h)			150	€ 7.500,00	
attività aggiuntive funzionali all'insegnamento					
direttori dei laboratori	13	10	130	€ 2.275,00	
coordinatori di classe	43	22	946	€ 16.555,00	
coordinatori dipartimenti	9	12	108	€ 1.890,00	
tutor docenti	3	12	36	€ 630,00	
componenti commiss elett	2	10	20	€ 350,00	
componenti comit valut	3	8	24	€ 420,00	
referente CIC, disp scol	2	12	24	€ 420,00	
refer legalità, IRC, invals, comodato	4	10	40	€ 700,00	
verbali CD, Educ salute, biblioteca	3	10	30	€ 525,00	
assistenza orario	1	10	10	€ 175,00	
orario sostegno	2	15	30	€ 525,00	
sito web	2	10	20	€ 350,00	
mobility manager	1	10	10	€ 175,00	
docente CLIL quinta classe	9	10	90	€ 1.575,00	
eventuali attività aggiuntive			52	€ 910,00	
			1.570	€ 27.475,00	
attività aggiuntive per ampliamento pof					
progetti pof (ore FI)			670	€ 11.725,00	
compensi collab del DS					
I collaboratore			220	€ 3.850,00	
II collaboratore			220	€ 3.850,00	
sostituzione ds			80	€ 1.400,00	
tot				€ 9.100,00	
funzioni strumentali					
area 1 ptof rav pdm					€ 706,29
area 2 pcto					€ 706,29
area 3 scuola sicura					€ 706,29
area 4 mostre e concorsi					€ 706,29
area 5 inclusione					€ 706,29
area 6 orientamento					€ 706,29
tot					€ 4.237,76
compensi per attività complementari di educazione fisica			320		€ 9.587,95
progetto pcto - esperti -docenza			142		€ 4.257,43
progetto pcto esperti - docenza (agg ex h ecc(€30/h))			50		€ 1.500,00
progetto pcto - tutor			81		€ 1.419,14
orientamento DM 63 5apr23			86		€ 1.507,16
orientamento DM 63 5apr23			1.847		€ 32.315,08
tot doc			7.682	€ 55.800,00	€ 75.532,92

Relativamente alla voce "attività aggiuntive per ampliamento pof", fra le diverse proposte progettuali presentate dai docenti, sono state inserite quelle che rispondono meglio ai seguenti criteri: coerenza con il ptof, economicità, numero di destinatari, interesse strategico per il liceo. I progetti vengono suddivisi fra le seguenti categorie



Repubblica Italiana
Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

- STA: STudenti in orario Antimeridiano
- STP: STudenti in orario Pomeridiano
- FOP: FOrmazione del Personale docente e ATA
- FSP: Finanziamenti Specifici (CSS, PCTO)

Relativamente alla voce "progetto recupero" questo prevede due diverse fonti di finanziamento:

- progetto recupero da FIS - compenso € 50/h;
- progetto recupero da ore eccedenti - compenso € 35/h.

L'utilizzo della voce ore eccedenti permette di incrementare le risorse per il recupero.

Le discipline e le modalità di erogazione dei corsi di recupero vanno deliberate dal Collegio dei docenti viste le risultanze degli scrutini intermedio e finale. L'attribuzione dei corsi di recupero va fatta considerando la più vasta distribuzione fra i docenti disponibili per i quali non siano presenti note riservate che ne sconsiglino l'affidamento. Nei singoli contratti verranno specificate in dettaglio le ore attribuite e la tariffa applicata.

ART. 26 – Ripartizione FIS - area ata

Il fondo d'istituto destinato al personale ata è così suddiviso:

personale				non finalizz	finalizzate
ATA	n° ata	ore	ore compless		
prestazioni aggiuntive del personale ATA					
collaboratori scolastici	15	40	600	€ 7.500,00	
assistenti tecnici e amministrativi	14	46	644	€ 9.338,00	
figure sensibili sicurezza (ata tecnici)	6	10	60	€ 870,00	
comm elettorale	1	10	10	€ 145,00	
pronta reperibilità CS	1	10	10	€ 125,00	
pronta reperibilità ass	1	10	10	€ 145,00	
sito web e ammin trasp	1	10	10	€ 145,00	
graduatorie e simili	2	20	40	€ 580,00	
pronta disponibilità ass tecnici per vigilanza			28	€ 406,00	
cura aree a verde e giardinaggio CS			40	€ 500,00	
altro non finalizzato (CS)			150	€ 1.875,00	
altro non finalizzato (ass)			150	€ 2.175,00	
partecipazione pcto (dsga+ass+cs tariffa ass)			65		€ 946,10
tot				€ 23.804,00	€ 946,10
incarichi specifici			235,573		€ 3.180,23
tot ata			2.053	€ 23.804,00	€ 4.126,33
compensi DSGA + sost dsga					
			334,216		€ 6.183,00
			34,593		€ 501,60
					€ 6.684,60
			368,81	€ 23.804,00	€ 10.810,93

Le ore indicate per collaboratori scolastici e assistenti tecnici e amministrativi (prime due voci) sono da considerare come minimo garantito in caso di disponibilità a prestazione aggiuntive. Le eventuali eccedenze di ore dovute di cui alle suddette voci saranno utilizzate per compensare l'incremento di prestazioni aggiuntive all'interno della medesima categoria ATA. Se non utilizzate confluiranno nelle economie di FIS per il successivo as.



Si precisa che la voce "altro non finalizzato" si riferisce a mansioni aggiuntive e/o maggior carico di lavoro e in ogni caso non va distribuito in assenza di specifico incremento lavorativo su proposta del dsga e autorizzazione del dirigente scolastico.

ART. 27 – Parametrizzazione ore

Tutti gli importi sono da considerare lordo dipendente.

Per le attività retribuite con il FIS i parametri importo/ora per fascia funzionale sono come segue:

Docente	€ 17,50
DSGA	€ 18,50
Ass Amm eTec	€ 14,50
Coll scol	€ 12,50
Docenza Recupero	€ 50,00

L'art. 80 del nuovo CCNL prevede la rideterminazione delle misure orarie di alcuni compensi fra cui:

- attività aggiuntive di insegnamento
- prestazioni aggiuntive del personale ATA

Docente	€ 19,25
DSGA	€ 20,35
Ass Amm eTec	€ 15,95
Coll scol	€ 13,75
Docenza Recupero	€ 55,00

In particolare, rispetto al precedente contratto, vengono aumentate del 10% tutte le misure dei compensi orari spettanti al personale docente e ATA per le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo da liquidare a carico del fondo di scuola.

Dal momento di applicazione di validità dei suddetti aumenti, se non verranno erogati corrispondenti incrementi di FIS da parte del ministero, per poter far quadrare il quadro economico della CII si provvederà in corrispondenza a limare in diminuzione del 10% le ore assegnate a ciascuna funzione in modo da rispettare il quadro economico complessivo.

ART. 28 - Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

Relativamente alle voci



Repubblica Italiana
Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

- Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS/MOF;
- Criteri generali per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento e formazione del personale;
- Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out;
- Formazione delle classi e degli organici;
- Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Si fa riferimento, oltre che al presente articolato, anche all' "INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CCNL-COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA DEL 19/04/2018" che fa parte integrante del presente documento.

PARTE PUBBLICA

Dirigente scolastico Prof Ing Gaetano La Rosa

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

Prof/ssa Lina Biondo

Sig/ra Rosaria Musumeci

Prof/ssa Nadia Annamaria Oliva

OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAL

ANIEF